



# Campus Highlight series

**Mercoledì 26 novembre 2014**

Area della Ricerca CNR-INAF Via Gobetti 101

**Aula 105 - Ore 11**

## **Nebbia in Val Padana**

Venti anni di dati sulla frequenza e contenuto di inquinanti della nebbia in Val Padana

**Sandro Fuzzi** - *CNR-ISAC Bologna*



Con l'avvento della stagione fredda, puntualmente le previsioni del tempo segnalano "... nebbie estese in Val Padana ...". Questo fenomeno accompagna inevitabilmente il periodo autunno-inverno in questa parte d'Italia.

Se è vero che la nebbia è stata cantata nelle liriche di molti poeti romantici (chi non ricorda dai tempi di scuola "La nebbia agli irti colli piovigginando sale...."), è anche vero che gli effetti della ridotta visibilità causano grossi problemi al traffico aereo e veicolare con effetti spesso purtroppo anche tragici.

Ciò che invece è sconosciuto ai più è che le microscopiche goccioline d'acqua che compongono la nebbia sono degli efficienti "assorbitori" degli inquinanti presenti in aria che possono in questo modo essere più efficacemente depositati sulla vegetazione o penetrare nelle nostre vie aeree causando problemi ambientali ed alla nostra salute.

Uno studio, unico nel suo genere, durato più di venti anni presso la Base Sperimentale di San Pietro Capofiume ci dà oggi alcune risposte sull'andamento della frequenza degli episodi di nebbia in Val Padana e sul contenuto di inquinanti della nebbia stessa.

Nell'ambito di questa presentazione verrà riproposto il breve filmato "Radiation Fog Processes" realizzato 25 anni fa dal Centro di Cinematografia Scientifica dell'allora LAMEL-CNR sul primo esperimento internazionale condotto presso la stessa Base Sperimentale sui processi chimici e fisici nella nebbia della Pianura Padana, diretto da Lucio Morettini che già da alcuni anni ci ha lasciato.

